

PARROCCHIA DI S. ANTONIO DI PADOVA

Scuola dell'infanzia Giuseppe Garibaldi – Asilo nido Grillo Mirtillo

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.614	11.941
II - Immobilizzazioni materiali	30.762	31.943
III - Immobilizzazioni finanziarie	892	892
Totale immobilizzazioni (B)	42.268	44.776
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.976	71.214
Imposte anticipate	11.543	15.108
Totale crediti (II)	77.519	86.322
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	157.228	134.268
Totale attivo circolante (C)	234.747	220.590
D) RATEI E RISCONTI	84.736	94.135
TOTALE ATTIVO	361.751	359.501
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	36.161	36.161
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(65.286)	(28.576)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(34.174)	(36.711)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	(63.299)	(29.125)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	250.771	216.360
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	167.973	167.719
Totale debiti (D)	167.973	167.719
E) RATEI E RISCONTI	6.306	4.547
TOTALE PASSIVO	361.751	359.501

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	644.491	618.744
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	334.452	348.361
Altri	30.082	18.937
Totale altri ricavi e proventi	364.534	367.298
Totale valore della produzione	1.009.025	986.042
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.557	25.435
7) Per servizi	249.390	247.532
8) per godimento di beni di terzi	9.673	10.014
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	533.431	520.344
b) oneri sociali	156.957	154.494
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.727	42.011
c) Trattamento di fine rapporto	43.727	42.011
Totale costi per il personale	734.115	716.849
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.803	10.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.327	1.327
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.476	8.673
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.803	10.000
14) Oneri diversi di gestione	3.500	2.255
Totale costi della produzione	1.035.038	1.012.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(26.013)	(26.043)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	42	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(42)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(26.055)	(26.043)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	10.026	12.753
Imposte differite e anticipate	(1.907)	(2.085)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.119	10.668
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(34.174)	(36.711)

Note esplicative al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

La Scuola dell'infanzia "G. Garibaldi" fu istituita in Molinetto di Mazzano il 1° Novembre 1907. Tra i fondatori, spicca la figura del curato don Giovanni Maria Landi che più di tutti si adoperò per l'erezione e lo sviluppo della scuola. Prima maestra e responsabile della Scuola fu Rina Salvetti, coadiuvata dall'insergente Annunciata Ferremi. Due persone con ottanta bambini frequentanti. Il 3 dicembre 1922 arrivarono le Madri Canossiane da Bedizzole che rimasero a servizio della scuola Garibaldi fino agli anni novanta. Il caseggiato Palazzino, parte storica dell'immobile occupato dalla Scuola, fu donato alla Parrocchia di Molinetto il 2 dicembre 1937 da don Landi e da Antonio Bertoloni, la quale ne divenne proprietaria con l'atto notarile del 4 aprile 1938.

Nel 1968 si pensò alla ristrutturazione e il 28 febbraio 1974 fu autorizzato il funzionamento della nuova Scuola dell'infanzia. Dal 1986, in seguito ad una Convenzione con il Comune di Mazzano, la scuola ha sempre ricevuto contributi comunali necessari al suo funzionamento.

Nel 2012 nacque l'Associazione intitolata all'iniziatore don Giovanni Maria Landi che valutò a lungo la forma giuridica più adeguata per continuare il servizio educativo della benemerita iniziativa. Nel 2017, abbandonato definitivamente il progetto di affidarne la gestione all'omonima Fondazione di diritto privato, prevalse l'idea di affidare la gestione della scuola paritaria alla Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto. Pertanto in data 01/08/2017 veniva stipulato l'atto di devoluzione a cura del Notaio Alessandra Magnocavallo Rep. 319 Racc 166. La Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto (BS), dunque, in continuità con la tradizione ultracentenaria della scuola dell'infanzia "Giuseppe Garibaldi", il 1 agosto 2017 ha costituito la Scuola Parrocchiale. Essa ha sede in Molinetto, via Guglielmo Marconi, al numero civico 19, nei locali di proprietà della Parrocchia stessa. Ente gestore della Scuola Parrocchiale è la Parrocchia S. Antonio di Padova di Molinetto che si impegna a rispettare la normativa scolastica vigente, nell'ambito della Legge n. 62 del 2000. La Parrocchia S. Antonio di Padova assicura un'adeguata cura spirituale e pastorale alla scuola. Da settembre 2019 la Scuola Parrocchiale include al suo interno anche il servizio di asilo nido e sezioni primavera avendo preso in gestione con contratto di affitto di azienda stipulato con la Fondazione Casa di Riposo Fiorini di Molinetto, la struttura denominata "Grillo Mirtillo".

La Scuola Parrocchiale, nata come espressione della comunità locale che l'ha voluta autonoma e libera a carattere comunitario e popolare, è legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, avendo ottenuto la parità scolastica con Decreto del 27 febbraio 2001, prot. 488/2238, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62. Tutti i requisiti per la concessione della parità scolastica sono stati nel tempo mantenuti. La Scuola, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, intende radicare la propria proposta educativa, aperta a tutti nella concezione cristiana della vita, che genitori e insegnanti s'impegnano a rispettare in segno di collaborazione.

La Scuola Parrocchiale non persegue fini di lucro. Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, d'iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Essa inoltre, concorre, insieme alle altre scuole materne autonome, statali, degli Enti Locali, alla realizzazione dell'obiettivo di uguaglianza sociale, che si concretizza nella generalizzazione del servizio

prescolare. La Scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) sezione provinciale di Brescia.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 opportunamente corredato dalle presenti note esplicative, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ai sensi delle norme del codice civile e delle leggi fiscali in materia.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività entro un anno dalla data del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15-25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma il cui effetto è destinato a manifestarsi nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Analisi del risultato d'esercizio:

Come evidenziato chiaramente dai prospetti di bilancio, anche per il 2024 si conferma un risultato di gestione negativo, in continuità con l'esercizio precedente. Tra le principali cause, incide in modo significativo la progressiva e consistente riduzione del contributo previsto dalla Convenzione triennale 2022/2025 sottoscritta con l'Amministrazione Comunale. In base a tale accordo, il contributo è passato dagli originari € 240.000,00 (erogati fino all'anno scolastico 2021/22) a € 220.000,00 per l'anno 2022/23, € 200.000,00 per l'anno 2023/24 e infine € 180.000 per il 2024/25.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio l'importo effettivamente erogato per l'anno scolastico 23/24 è stato ulteriormente ridotto a € 187.750, in applicazione della clausola della Convenzione che prevede una decurtazione proporzionale nel caso di frequentanti residenti fuori Comune rispetto al totale degli iscritti. Le ultime due annualità rientrano *pro-rata temporis* nel bilancio dell'esercizio 2024.

Un ulteriore fattore critico è stato l'aumento dei bambini con bisogni educativi specifici, spesso in fase di osservazione e non ancora in possesso di certificazione pubblica. La presenza di questi alunni ha richiesto un impiego straordinario di risorse umane, al fine di garantire adeguata attenzione educativa ed inclusiva ai bambini e alle loro famiglie, senza compromettere la qualità dell'attività didattica complessiva. Tale impegno ha comportato un significativo superamento dei parametri standard previsti per in rapporto insegnanti/bambini.

La gestione complessiva delle risorse è stata ulteriormente complicata dall'impossibilità di intervenire con misure di contenimento sui costi relativi a beni e servizi che, pur non registrando aumenti rilevanti, si sono mantenuti sui livelli degli anni precedenti. L'aumento delle rette, deliberato negli ultimi due esercizi con l'obiettivo di compensare la riduzione dei contributi pubblici, si è dunque rivelato insufficiente a riequilibrare la gestione economica dell'attività in quanto una parte di esso è stata neutralizzata dall'incremento dei costi di gestione.

Rette:

Infanzia/Primavera: si registra nel corso dell'esercizio un aumento degli incassi per rette sia nella scuola dell'infanzia che nella primavera. Nel primo caso, l'incremento non è particolarmente significativo in quanto, se da una parte sono state incrementate le rette, dall'altra si è registrata una riduzione delle presenze, specialmente nell'anno scolastico 2023/24 che interessa il presente bilancio per 8 mensilità, da gennaio ad agosto. Sulla primavera, invece, l'incremento è ascrivibile ad un aumento delle presenze (oltre che all'incremento delle tariffe) a seguito dell'apertura di una nuova sezione con 10 iscritti in più.

Asilo nido: gli incassi per retta non variano invece in maniera significativa al nido in quanto a fronte di un aumento delle rette si è registrata una lieve riduzione degli iscritti accompagnata da un aumento dei pacchetti part-time a scapito dei pacchetti a tempo pieno.

Contributi:

I contributi c/esercizio diminuiscono per effetto delle modifiche alla convenzione sopra menzionate, fortunatamente controbilanciate da un leggero aumento nei contributi ministeriali.

Nel dettaglio si registrano i seguenti incassi:

Tipologia	materna	nido	Totale
Comune di Mazzano	121.449,33	60.000,00	
Ministero	127.656,84		
Ministero primavera	5.224,68		
Regione Lombardia	10.772,62		
Az. speciale consortile		9.348,95	
TOTALE	265.103,47	69.348,95	334.452,42

Dipendenti:

Il costo del personale aumenta alla Scuola dell'Infanzia e diminuisce all'Asilo Nido a seguito di diversi fattori. Tra questi, l'assunzione di nuovo personale per l'apertura della nuova sezione nella Primavera, l'aumento retributivo generalizzato derivante dal contratto collettivo di lavoro FISM applicato al personale dipendente, e la scelta organizzativa che ha comportato il trasferimento di una figura professionale dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia.

Come già accennato in premessa, il numero di dipendenti deve rispettare gli standard normativi relativi al rapporto educatrici/insegnanti e bambini, con particolare attenzione all'Asilo Nido e alla sezione Primavera. È inoltre importante considerare i bisogni educativi specifici di alcuni bambini, definiti "fragili", che necessitano di risorse aggiuntive in termini di personale e tempo dedicato.

Poiché una delle principali missioni della Scuola è favorire l'inclusione delle persone più vulnerabili, particolare attenzione è sempre stata dedicata a queste famiglie, cercando di agevolare, nei limiti del possibile, l'inserimento e l'accoglienza dei bambini, senza discriminare in base alle problematiche evidenziate e, soprattutto, dal loro eventuale riconoscimento o certificazione da parte del servizio assistenziale pubblico.

Altri costi di gestione:

Per quanto riguarda gli altri costi di gestione che rispetto al totale dei costi operativi pesano per il 29%, essi aumentano complessivamente in maniera lieve rispetto al 2023, il che denota una certa stabilizzazione del processo di incremento dei prezzi che ha invece condizionato negativamente i due esercizi precedenti.

Gestione finanziaria:

Il risultato della gestione finanziaria è ben espresso all'interno del prospetto di rendiconto finanziario che segue:

	31/12/2024	31/12/2023
Utile (perdita)	- 34.174	- 36.711
Ammortamenti	9.803	10.000
Adeguamento netto TFR	34.411	2.824
accantonamento (utilizzo) a fondi		-
(aumento) diminuzione dei crediti	8.803	13.011
aumento (diminuzione) dei debiti	254	7.612
(aumento) diminuzione rimanenze	-	-
(aumento) diminuzione dei ratei e risconti attivi	9.399	13.817
aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	1.759	- 2.155
Altre variazioni del capitale circolante	-	-
Flusso monetario della gestione	30.255	- 45.258
(aumento) diminuzione immobilizzazioni immateriali	-	- 13.267
(aumento) diminuzione immobilizzazioni materiali	- 7.295	- 2.235
(aumento) diminuzione immobilizzazioni finanziarie	-	-
Flusso monetario per attività di invest.	- 7.295	- 15.502
Attività di finanziamento		
Accensione (rimborso) di prestiti		
(concessione) rimborso di finanziamenti		
Operazioni sul capitale		
- Aumento di capitale		
- Distribuzione di capitale		
- arrotondamenti		2
Flusso monetario per attività di finanz.	-	2
Flusso monetario di periodo	22.960	- 60.758
Cassa iniziale	134.268	195.026
Cassa finale	157.228	134.268
Variazione	22.960	- 60.758

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 42.268 (€ 44.776 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilitazioni immateriali	Immobilitazioni materiali	Immobilitazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.268	120.699	892	134.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.327	88.756		90.083
Valore di bilancio	11.941	31.943	892	44.776
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	7.295	0	7.295
Ammortamento dell'esercizio	1.327	8.476		9.803
Totale variazioni	-1.327	-1.181	0	-2.508
Valore di fine esercizio				
Costo	13.268	127.993	892	142.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.654	97.231		99.885
Valore di bilancio	10.614	30.762	892	42.268

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I Crediti ammontano a € 77.519 (€ nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.378	634	31.012	31.012	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.204	-9.677	25.527	25.527	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.108	-3.565	11.543			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.632	3.805	9.437	9.437	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	86.322	-8.803	77.519	65.976	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a € 157.228 (€ 134.268 nel precedente esercizio).

Esse sono costituite dal saldo del conto corrente bancario e dal numerario di cassa dopo le opportune

operazioni di riconciliazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	133.814	22.567	156.381
Denaro e altri valori in cassa	454	393	847
Totale disponibilità liquide	134.268	22.960	157.228

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 84.736 (€ 94.135 nel precedente esercizio).

Essi sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	88.535	-4.723	83.812
Risconti attivi	5.600	-4.676	924
Totale ratei e risconti attivi	94.135	-9.399	84.736

In base all'applicazione del principio di competenza economica, si procede alla rilevazione dei ratei attivi per quelle quote di contributi in conto esercizio la cui erogazione è differita rispetto al periodo al quale essi fanno riferimento. In particolare trattasi:

- del contributo comunale per l'anno scolastico 2024/2025 per il quale al 31/12/2024 sono trascorse quattro mensilità ma il cui contributo è ancora in attesa di essere incassato alla stessa data per € 60.000.
- del saldo contributo azienda speciale consortile per il nido a/s 23/24 € 2.804,68
- del contributo Regione Lombardia saldo 23/24 € 10.772,62
- contributo ministeriale alunni disabili a.s. 24/24 presuntivamente maturato al 31/12/2024 per € 10.234,74

Per quanto riguarda invece i risconti attivi, rileviamo la presenza di costi sostenuti entro il 31/12/2024 ma la cui competenza economica è di pertinenza, almeno in parte, dell'esercizio successivo. Per tale quota si provvede pertanto a rettificare il costo e ad iscrivere nella posta in esame l'importo di competenza del futuro esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a -€ 63.299 (€ -29.108 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	36.161	0	0	0	0	0		36.161
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	-1		0
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	-1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	-28.576	0	0	-36.710	0	0		-65.286
Utile (perdita) dell'esercizio	-36.711	0	0	0	-36.711	0	-34.174	-34.174
Totale Patrimonio netto	-29.125	0	0	-36.710	-36.711	-1	-34.174	-63.299

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	36.161	0	0	0	0	0		36.161
Altre riserve								
Varie altre riserve	-2	0	0	0	0	3		1
Totale altre riserve	-2	0	0	0	0	3		1
Utili (perdite) portati a nuovo	-11.790	0	-16.786	0	0	0		-28.576
Utile (perdita) dell'esercizio	-16.786	0	0	0	-16.786	0	-36.711	-36.711
Totale Patrimonio netto	7.583	0	-16.786	0	-16.786	3	-36.711	-29.125

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I debiti per TFR sono pari a € 250.771 (€ 216.300 nell'esercizio precedente)

Le movimentazioni nell'anno sono state le seguenti:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	216.360
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.386
Utilizzo nell'esercizio	1.975
Totale variazioni	34.411
Valore di fine esercizio	250.771

DEBITI

I debiti sono pari a € (€ 167.719 nel precedente esercizio);

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	45.084	4.394	49.478	49.478	0	0
Debiti tributari	21.205	-6.108	15.097	15.097	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.873	3.587	27.460	27.460	0	0
Altri debiti	77.557	-1.619	75.938	75.938	0	0
Totale debiti	167.719	254	167.973	167.973	0	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**COSTI E RICAVI**

Sono iscritti in conto economico secondo il principio della competenza economica. Di seguito di si propongono i dettagli dei costi e dei ricavi suddivisi per attività:

Scuola dell'infanzia	31/12/2024	31/12/2023
RICAVI		
Rette fisse	101.493	98.730
Rette Primavera	110.291	80.720
Rette servizi aggiuntivi	18.974	23.570
Servizio Mensa infanzia	57.483	61.239
Servizio Mensa primavera	20.265	14.204
Servizio prolungato infanzia	15.049	11.865
Servizio prolungato primavera	4.121	2.699
Contributi in conto esercizio	265.103	280.652
Contributi Covid	-	-
Contributi genitori	8.910	7.787
Abbuoni e sconti attivi	34	26
Proventi vari	5.091	12.434
Donazioni ricevute	2.765	1.750
Proventi GSE	-	-
Sopravvenienze attive	-	1.929
TOTALE RICAVI	609.579	597.604
COSTI x ACQUISTI		
Materiale di consumo	4.080	5.759
Materiale per pulizia	6.476	4.320
Accessori da cucina	-	192
Beni < 516€	-	-
Materiale didattico	5.011	3.736

COSTI PER SERVIZI		
Energia elettrica	4.922	3.678
Riscaldamento	13.577	8.840
Acqua	3.505	3.039
Manutenzione beni propri	12.872	13.399
Manutenzione in abbonamento	6.373	6.303
Corsi e attività (psicomotricità/arteterapia)	9.864	7.134
Medicina del lavoro	1.616	1.708
Servizio smaltimento rifiuti	-	-
Collaborazioni occasionali	-	425
Spese telefoniche	1.009	980
Assicurazioni diverse	1.071	1.484
Spese di rappresentanza	1.479	1.111
Gite e teatro didattici	1.705	4.604
Costi per aggiornamento professionale	1.988	4.625
Servizi di pulizia	130	2.114
Mensa	76.950	76.590
Servizi vari	774	179
Spese postali e di affrancatura	7	48
Spese varie generali	569	583
Abbonamenti e libri	704	727
Quote associative	1.060	940
Vigilanza notturna esterna	672	323
Consulenza fiscale e paghe	14.405	9.990
Spese bancarie	850	926
Licenze software	884	801
Pubblicità e propaganda	-	-
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
Affitto d'azienda	-	-
Noleggi	-	116
COSTI PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	314.076	279.032
Oneri sociali	88.960	80.994
TFR	27.837	23.307
AMMORTAMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	1.327	1.327
Immobilizzazioni materiali	7.745	8.085
ACCANTONAMENTI		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Imposte di bollo	22	148
TARI	1.197	652
Perdite su crediti	-	-
Sopravvenienze passive	1.555	172

Valori bollati	32	90
Tasse CC.GG.	-	-
Sconti e abbuoni	51	33
Sanzioni e multe	-	167
Erogazioni liberali	290	780
INTERESSI PASSIVI	42	-
IMPOSTE	4.060	5.334
TOTALE COSTI	619.746	564.794
UTILE / (-)PERDITA	-10.167	32.809

Asilo Nido	31/12/2024	31/12/2023
RICAVI		
Rette fisse Nido	275.586	275.557
Rette fisse Primavera	-	-
Rette servizi aggiuntivi	-	-
Servizio Mensa	36.132	36.075
	-	-
Servizio prolungato	5.098	5.146
	-	-
Contributi in conto esercizio	69.349	67.708
Contributi Covid	-	-
Contributi genitori	4.601	-
Abbuoni e sconti attivi	-	-
Proventi vari	5.789	3.950
Donazioni ricevute	2.125	-
Proventi GSE	766	-
Sopravvenienze attive	-	-
TOTALE RICAVI	399.446	388.436
COSTI x ACQUISTI		
Materiale di consumo	6.391	6.337
Materiale per pulizia	3.890	3.535
Accessori da cucina	-	214
Beni < 516€	-	-
Materiale didattico	2.708	1.341
COSTI PER SERVIZI		
Energia elettrica	8.801	8.305
Riscaldamento	9.524	7.654
Acqua	373	889
Manutenzione beni propri	9.813	10.879
Manutenzione in abbonamento	8.370	10.112
Corsi e attività (psicomotricità/arteterapia)	329	1.975
Medicina del lavoro	1.066	1.988
Servizio smaltimento rifiuti	-	-

Collaborazioni occasionali	-	-
Spese telefoniche	1.541	1.224
Assicurazioni diverse	600	600
Spese di rappresentanza	1.068	451
Gite e teatro didattici	-	-
Costi per aggiornamento professionale	110	2.675
Servizi di pulizia	27	1.382
Mensa	34.247	35.192
Servizi vari	1.374	-
Spese postali e di affrancatura	-	8
Spese varie generali	669	588
Abbonamenti e libri	172	51
Quote associative	1.330	940
Vigilanza notturna esterna	-	323
Consulenza fiscale e paghe	11.175	10.411
Spese bancarie	618	680
Licenze software	889	1.114
Pubblicità e propaganda	-	-
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
Affitto d'azienda	8.784	8.784
Noleggi	-	-
COSTI PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	219.354	241.313
Oneri sociali	67.998	73.501
TFR	15.892	18.704
AMMORTAMENTI		
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	731	586
ACCANTONAMENTI		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Imposte di bollo	-	-
TARI	1.197	756
Perdite su crediti	-	-
Sopravvenienze passive	-	-
Valori bollati	64	112
Tasse CC.GG.	-	-
Sconti e abbuoni	-	-
Sanzioni e multe	-	-
Erogazioni liberali	290	-
INTERESSI PASSIVI		-
IMPOSTE	4.060	5.334
TOTALE COSTI	423.454	457.957
UTILE / (-)PERDITA	- 24.008	- 69.521

I prospetti di cui sopra esprimono il raggiungimento di un minore squilibrio tra l'attività della Scuola dell'Infanzia e quella dell'Asilo nido, la cui perdita si è ridotta del 65%. Tale riduzione ha come contraltare il peggioramento del saldo di gestione della Scuola dell'Infanzia, nella quale si registra per il primo esercizio un risultato negativo. L'incremento delle rette non è stato, da solo, in grado di migliorare la redditività complessiva, anche perchè, come già sottolineato, esso è stato parzialmente neutralizzato dall'aumento dei costi di gestione registrati negli ultimi due esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Ammontano complessivamente a € 10.668 (1.959 nell'esercizio precedente). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	-	4.707	0	- 1.641	
IRAP	4.554	765	0	- 266	
Totale	4.554	5.472	0	- 1.907	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	12.998	2.112	15.110
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.641	266	1.907
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	4.707	765	5.472
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	9.932	1.613	11.545

ALTRE INFORMAZIONI**Vita scolastica**

Vengono di seguito riportate alcune informazioni concernenti il personale e la gestione del servizio durante il 2024:

Scuola dell'Infanzia + Primavera

Dati sui frequentanti	MATERNA		PRIMAVERA	
	2023	2024	2023	2024
N. Bambini	95*	84*	22**	28**
N. Sezioni	5*	5*	1**	2**
Media iscritti per sezione	19	16,8	22	14
Retta massima	€ 148,00	€ 158,00	€ 350,00	€ 370,00
Retta minima	€ 29,00	€ 39,00	€ 262,00	€ 282,00
Retta anticipo / posticipo	€ 42,00	€ 47,00	€ 42,00	€ 47,00
Costo pasti	€ 4,00	€ 4,00	€ 4,00	€ 4,00
N. iscritti anticipo/posticipo	39	37	10	12

*Valore medio a.s. 22/23 da gen ad ago e a.s. 23/24 da set a dic

**Valore medio a.s. 23/24 da gen ad ago e a.s. 24/25 da set a dic

Tipologie dipendenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Uomini (numero)	1	0	0	0
Donne (numero)*	15	4	1	1
Età media	35	60	30	50
Contratto a tempo indeterminato	11	3	1	1
Contratto a tempo determinato	3	1	0	0
Altre tipologie**	3	1	0	0
Titolo di studio: Laurea	7	0	0	1
Titolo di studio: Diploma	9	0	1	0
Titolo di studio: Licenza media	0	4	0	0

Turnover del personale dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Insegnanti	11	0	0	0	11	11
Inservienti/ausiliarie	3	1	1	0	3	3
Impiegati amministrativi	1	0	0	0	1	1
Coordinatrice	1	0	0	0	1	1
Totale con contratto a tempo indeterminato	16	1	1	0	16	16
Personale con contratto a tempo determinato						
Insegnanti	1	2	2	0	1	2
Inservienti/ausiliarie	0	0	0	0	0	0
Impiegati amministrativi	0	0	0	0	0	0
Altro	0	3	0	0	3	3
Totale con contratto a tempo determinato	1	5	2	0	4	5
Totale	17	6	3	0	20	21

Formazione dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	388,5	36	10	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	7	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie	0	0	0	60

Asilo Nido

Dati sui frequentanti	2023	2024
N. Bambini	66	65
N. Sezioni	4	4
Media iscritti per sezione	16	16
Retta massima	€ 462,00	€ 485,00
Retta minima	€ 237,00	€ 253,00
Retta anticipo / posticipo	€ 21,00	€ 26,00
Costo pasti	€ 4,00	€ 4,00
N. iscritti anticipo/posticipo	23	22

Tipologie dipendenti dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Uomini (numero)	0	0	0	0
Donne (numero)	9	3	1	0
Età media	30	50	43	0
Contratto a tempo indeterminato	8	3	1	0
Contratto a tempo determinato	1	0	0	0
Altre tipologie**	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	4	0	0	0
Titolo di studio: Diploma	5	0	1	0
Titolo di studio: Licenza media	0	2	0	0

Turnover del personale dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Insegnanti	4	4	1	4	8	8
Inservienti/ausiliarie	3	0	0	0	3	3
Impiegati amministrativi	1	0	0	0	0	1
Coordinatrice						
Totale con contratto a tempo indeterminato	8	4	1	4	11	12
Personale con contratto a tempo determinato						
Insegnanti	1	4	0	0	1	5
Inservienti/ausiliarie	0	0	0	0	0	0
Impiegati amministrativi	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	1	4	0	0	1	5
Totale	9	8	1	4	12	17

Formazione dal 01/01/2024 al 31/12/2024	Insegnanti	Inservienti/ausiliarie	Impiegati Amministrativi	Altro
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	145	26	20	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Ore di formazione altre tipologie	0	0	0	0

Compensi agli organi sociali

Nessun compenso è stato attribuito ai componenti degli organi direttivi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno scolastico 2024/25 prosegue in continuità con il precedente, registrando un aumento delle iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia rispetto al 2023/24. Anche il tasso di saturazione dell'Asilo Nido ha mostrato un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Le risorse lavorative impiegate nella struttura si confermano pressoché costanti e, nonostante l'aumento delle presenze, risultano adeguate rispetto ai bisogni e alle necessità del servizio.

Il Comitato di Gestione ha deliberato un nuovo aumento delle rette a partire dall'anno scolastico 2025/26, che dovrebbe in parte mitigare la riduzione del contributo comunale registrata nell'anno 2024/25. Come già evidenziato nel bilancio del precedente esercizio, l'effetto positivo dell'adeguamento si manifesterà con un anno di ritardo rispetto alla riduzione del contributo comunale: mentre quest'ultima è entrata in vigore nel settembre 2024, l'aumento delle rette produrrà effetti solo a partire da settembre 2025.

La Convenzione con il Comune di Mazzano è in scadenza al termine dell'anno scolastico in corso. Considerate le difficoltà economiche oggettive emerse nell'ultimo triennio – dovute principalmente al consistente calo dei contributi comunali – e la volontà dell'ente di contenere l'impatto economico per le famiglie, si auspica che la nuova convenzione possa tener conto di tali criticità. L'obiettivo è garantire la continuità del servizio in modo equo e sostenibile per le famiglie utenti.

In mancanza di adeguati correttivi, l'ente non sarà in grado di sostenere nel lungo periodo l'attuale disavanzo del patrimonio netto, che ha ormai raggiunto dimensioni tali da costituire, in un'attività commerciale ordinaria, causa di scioglimento e cessazione dell'attività.

Poiché la Scuola dell'Infanzia e l'Asilo Nido costituiscono attività commerciali accessorie rispetto a quella istituzionale della Parrocchia, e considerato che il parroco pro tempore non può autonomamente effettuare trasferimenti o compensazioni di risorse dalle attività istituzionali a quelle accessorie per coprire disavanzi di bilancio, l'unica azione possibile, al fine di garantire la continuità del servizio, è rappresentata da un autonomo recupero della sostenibilità economica da parte delle attività accessorie stesse.

In quest'ottica, un adeguamento del contributo comunale annuale – con particolare attenzione al servizio di Asilo Nido – potrebbe risultare determinante per il riequilibrio economico, condizione necessaria alla prosecuzione sostenibile dell'attività.

Il presente documento è stato discusso ed approvato nella seduta del Comitato Direttivo del 2 aprile 2025.

Il Parroco pro tempore,
Don Paolo Morbio
